

## Agenda Digitale a giugno 2012: proposte Pdl, Pd e Confindustria

**Legge Domanda**  
 Ulzr{x}kqh#hoh#F0quryhwzhB3 yhqwd#  
 xq#vshud=#g\_r#ud\$  
 z.z.z.kqhfdp.zxv#kq.dvdu

Annunci Google



0  
 Tweet

Print

EMAIL

PDF

STAMPA

Riuscirà a diffondersi in Italia una vera **cultura legata al digitale e alla Rete**? [Agenda Digitale](#), smart city, start up: sono temi di cui ormai si parla quasi ogni giorno, in convegni, confronti, dentro e fuori dalla Rete. La scommessa sul futuro è trasformare questa attenzione in azioni concrete che favoriscano l'innovazione, l'alfabetizzazione informatica e la diffusione di una nuova cultura dei servizi digitali, per migliorare la vita di cittadini e imprese.

Il ministro dello Sviluppo economico, **Corrado Passera**, intervenuto al forum sull'Agenda Digitale organizzato da Confindustria digitale, ha dichiarato che il **primo provvedimento legislativo per lo sviluppo dell'Agenda Digitale** arriverà **entro giugno**. Il ministro ha invitato operatori e addetti ai lavori a partecipare alla realizzazione di "un provvedimento legislativo il più possibile condiviso", sottolineando l'importanza della collaborazione tra pubblico e privato e il ruolo delle amministrazioni centrali e locali. "Ogni zona deve individuare che tipo di soluzione è più idonea", ha ribadito Passera.

Il **provvedimento in arrivo a giugno** avrà anche come obiettivo lo sviluppo di **attività imprenditoriali "con elevato contenuto di innovazione"**, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo per l'Italia. "Per il primo triennio il Fondo per l'Italia ha una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2012, di 40 milioni di euro per l'anno 2013 e di 50 milioni di euro per l'anno 2014. La dotazione per i trienni successivi è stabilita dal Piano".

Il provvedimento prevede cinque principali linee di azione: sviluppo della domanda pubblica e privata di **servizi online, investimenti**, promozione di **innovazione e start up**, ecosistema internet e **formazione per coloro che non sono nativi digitali**.

Sono tante le proposte presentate dai vari attori per lo sviluppo dell'agenda digitale, tra cui anche il Pdl che ha indicato come priorità il sostegno alle start up innovative (in particolare semplificando la normativa e prevedendo sgravi fiscali), l'accessibilità per i disabili alle nuove tecnologie e ai nuovi servizi, l'alfabetizzazione digitale e il ruolo della pubblica amministrazione per rafforzare il cambiamento.

NOTIZIE CORRELATE

ULTIMI VIDEO

NOTIZIE